

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 giugno 2021, n. 132

OCM Vino – Misura “Investimenti” – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. DDS n. 219 del 06/10/20120. Applicazione del Decreto Ministeriale del 28 maggio 2021, n. 249006. Proroghe e deroghe per la campagna 2021 alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;
- il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

- il Reg. (CE) n. 752 della Commissione del 31 luglio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;
- il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;
- la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;
- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 1355 del 05/03/2020, concernente " Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2020/2021";
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 0249006 del 28/05/2021, con il quale sono state adottate le disposizioni relative alla proroga dei termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Istruzioni Operative Agea n. 53 del 16 giugno 2020, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2020/2021;
- Istruzioni Operative di Agea Organismo Pagatore n. 37 del 13/04/2021 prot. 0025740, rettifica alle Istruzioni Operative prot. ORPUM n. 40296 del 16/06/2020, n. 53. campagna 2020/2021 - Domande di pagamento di anticipo;
- Istruzioni di Agea Coordinamento prot. n. 40285 del 4 giugno 2021;
- Istruzioni Operative di Agea Organismo Pagatore n. 50, prot. n. 0042166 del 10/06/2021;

Dato atto:

- che il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 continua ad incidere negativamente sull'attività delle imprese agricole, rendendo, peraltro, difficile o impossibile rispettare le scadenze e gli impegni ordinariamente previsti, in particolare per l'attuazione dei programmi di investimento oggetto di finanziamento;
- che le circostanze eccezionali determinate dall'emergenza epidemiologica COVID-19 comportano, per le competenti amministrazioni, molteplici difficoltà nell'esecuzione delle attività amministrative e di controllo finalizzate all'erogazione dei finanziamenti, nel rispetto dei modi e dei termini ordinariamente previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;

Vistigli atti di approvazione e di aggiornamento della Regione Puglia:

- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 06 ottobre 2020, n. 219;
- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 14 aprile 2021, n. 93;
- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 19 aprile 2021, n. 101;

Preso atto, pertanto, delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali incaricati all'istruttoria tecnico-amministrativa si propone di:

- adottare le procedure regionali per la gestione dei progetti annuali campagna 2020/2021 e progetti biennali 2019/2020 e 2020/2021 per la misura "Investimenti" riportate nell'allegato "A" parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Servizi Territoriali della Regione Puglia.
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:

(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare le procedure regionali per la gestione dei progetti annuali campagna 2020/2021 e progetti biennali 2019/2020 e 2020/2021 per la misura "Investimenti" riportate nell'allegato "A" parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A) della concessione dell'aiuto;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Servizi Territoriali della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato "A" composto da 6 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Il presente allegato è costituito da
n. 6 pagine

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta



Trotta Luigi
10.06.2021
16:23:56
GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino Misura "Investimenti"

OCM Vino – Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. DDS n. 219 del 06/10/20120. Applicazione del Decreto Ministeriale del 28 maggio 2021, n. 249006. Proroghe e deroghe per la campagna 2021 alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Disposizioni operative



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

1. PREMESSA

Il presente allegato disciplina le modalità di presentazione delle domande di proroghe e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le deroghe e proroghe di cui al DM n. 249006 del 28 maggio 2021, Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 40285 del 4 giugno 2021 e Istruzioni Operative n. 50, prot. n. 0042166 del 10/06/2021 si applicano ai progetti biennali, ammessi al finanziamento nella campagna 2019/2020, ed ai progetti annuali e biennali, ammessi al finanziamento nella campagna 2020/2021.

Le deroghe e proroghe riguardano le istanze di variante, che potranno intervenire anche in forma sostanziale su un progetto rispetto a quanto inizialmente ammesso all'aiuto, e le modifiche di durata dei tempi di realizzazione dei progetti, e l'applicazione della sanzione di cui all'art.2 del regolamento delegato 2021/374 in modifica all'art. 54 del regolamento delegato n. 2016/1149.

Inoltre, per quanto previsto dal DM n. 249006 del 28 maggio 2021 esclusivamente per la campagna 2020/2021 non si applicheranno le penali di cui all'art. 6 del DM 911/2017 per i progetti, ammessi all'aiuto nelle campagne 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, la cui domanda di pagamento saldo deve essere presentata 2020/2021.

Le deroghe e proroghe di cui al DM n. 249006 del 28 maggio 2021, e pertanto delle presenti Istruzioni operative, si applicano ed hanno validità esclusivamente nella campagna in corso, 2020/2021.

2. DEROGHE E PROROGHE AI TEMPI DI REALIZZAZIONE PROGETTI

I beneficiari che hanno un progetto annuale o biennale per la campagna 2020/2021, oppure un progetto biennale per la campagna 2019/2020, potranno variare **per una sola volta** la durata di realizzazione del progetto rispetto a quanto richiesto inizialmente richiesto ed ammesso al finanziamento.

Contestualmente, per i progetti la cui durata verrà modificata, il beneficiario potrà richiederne il pagamento in anticipo sul contributo ammesso all'aiuto ed in base al massimale previsto dalla Regione entro e non oltre la campagna 2020/2021.

Pertanto, ai beneficiari sarà consentito di presentare le seguenti istanze:

1. variante per modificare un progetto biennale 2019/2020, ammesso al finanziamento, in progetto triennale;
2. variante per modificare un progetto annuale 2020/2021, ammesso al finanziamento, in progetto biennale;
3. variante per modificare un progetto biennale 2020/2021, ammesso al finanziamento, in progetto triennale.

I termini nazionali per la realizzazione dei progetti e presentazione delle rispettive domande di pagamento saldo sono disposti inderogabilmente entro e non oltre il:

- **15 luglio 2022:** per i progetti biennali 2020/2021 e progetti triennali 2019/2020,
- **15 luglio 2023:** per i progetti triennali 2020/2021.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

Per i progetti di durata annuale, i cui tempi di realizzazione dovranno essere modificati in biennali, l'istanza (c.d. variante amministrativa) da parte dei beneficiari interessati dovrà essere presentata in modalità telematica utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP Agea sul portale Sian, come da procedura oramai consolidata e riportata nelle istruzioni operative dell'OP Agea per ogni campagna di riferimento.

Per i progetti di durata biennale, i cui tempi di realizzazione dovranno essere modificati in triennali, l'istanza da parte dei beneficiari dovrà essere inoltrata tramite Pec al Servizio Territoriale competente per territorio:

Servizio Territoriale di Bari: **arboree.upa.ba@pec.rupar.puglia.it** e **upa.bari@pec.rupar.puglia.it**;

Servizio Territoriale di Brindisi: **upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it**;

Servizio Territoriale di Foggia: **upa.foggia@pec.rupar.puglia.it**;

Servizio Territoriale di Lecce: **upa.lecce@pec.rupar.puglia.it**;

Servizio Territoriale di Taranto: **upa.taranto@pec.rupar.puglia.it**;

e al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità al seguente indirizzo: **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it**.

Oltre la modifica della durata trattata con le presenti Istruzioni operative, non saranno concesse ulteriori proroghe a nessun titolo e per nessuna tipologia di causa di forza maggiore invocata.

3. PROCEDURE PER LA MODIFICA DELLA DURATA DEI PROGETTI

Per la modifica di durata dei progetti annuali 2020/2021, ammessi al finanziamento, in progetti biennali, una volta pervenuta telematicamente l'istanza inoltrata dal beneficiario, il Servizio Territoriale competente per territorio potrà modificare la durata dei progetti da annuale a biennale, sempre in ambito Sian, tramite l'istruttoria della stessa variante.

Per la modifica di durata dei progetti biennali 2020/2021 e 2019/2020, ammessi al finanziamento, in progetti triennali il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità procederà, telematicamente, tramite l'applicativo predisposto in ambito Sian per l'inserimento delle proroghe per singolo beneficiario.

4. TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO ANTICIPO

Per i progetti triennali, l'Ente garante dovrà emettere, tramite procedura ordinaria e, pertanto, non tramite portale Sian, una appendice alla polizza "madre" con la quale dovranno essere aggiornate le decorrenze e termini di validità nel rispetto delle nuove tempistiche disposte con la modifica della durata del progetto.

La suddetta procedura dovrà essere eseguita anche per i progetti per i quali l'anticipo è stato già erogato e risulta in essere una polizza già acquisita. L'appendice alla polizza in tale contesto è necessaria ai fini dell'aggiornamento dei termini indicati nella polizza con le nuove tempistiche venutesi a determinare con la modifica del progetto da biennale in triennale.

Nello specifico, nell'appendice, in modifica di quanto indicato nella polizza madre (pag. 3/7 del modello precompilato), dovrà essere riportato:

- a) la data del "termine ultimazione lavori":
 - 15 luglio 2023 per i progetti triennali 2020/2021,
 - 15 luglio 2022 per i progetti triennali 2019/2020,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

- b) il dato afferente alla “scadenza ultima”: la data del termine lavori rinnovata in automatico per ulteriore n. 4 semestri a decorrere dalla data “termine ultimazione lavori”.

L’appendice di cui sopra dovrà essere inoltrata in originale al Servizio Territoriale competente per territorio.

Nel merito dell’appendice i Servizi Territoriali competenti per territorio dovranno esclusivamente accertarsi che i termini in essa indicati siano corretti.

Sarà di esclusiva competenza dell’OP Agea procedere alla acquisizione, inserimento e richiesta di convalida della appendice alla polizza.

5. MODICHE SOSTANZIALI AL PROGETTO

Sempre ai sensi del richiamato DM, esclusivamente per la campagna in corso 2020/2021, per i progetti triennali della 2018/2019, per i progetti biennali della 2019/2020 e per i progetti annuali 2020/2021, la cui presentazione della domanda di pagamento di saldo avverrà indifferibilmente nella campagna 2020/2021, potranno essere ammesse le modifiche, intese quali istanze di varianti, che interverranno anche a livello strategico sul progetto, quindi sull’obiettivo iniziale del progetto ammesso al finanziamento.

Per le istanze di variante ad un progetto iniziale, sono comprese tutte le modifiche fino ad oggi trattate con le Istruzioni operative dell’OP Agea nell’ambito di ogni campagna di riferimento.

Nello specifico:

- *varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento,*
- *recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi,*
- *rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi.*

Le istanze di variante devono essere presentate in via telematica, utilizzando esclusivamente le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall’OP Agea sul portale Sian.

Le varianti di natura strategica, che interverranno in modo sostanziale sull’obiettivo finale, rispetto all’obiettivo iniziale del progetto, sono ammesse esclusivamente per la campagna in corso, 2020/2021.

Le varianti per essere ritenute ammesse devono essere preventivamente esaminate ed autorizzate tramite istruttoria telematica da parte del Servizio Territoriale competente per territorio.

Sono ritenute eleggibili le spese/fatture, riconducibili ad una variante autorizzata, solo se sostenute dopo la presentazione telematica dell’istanza e se tutti i documenti (documento di consegna o equipollenti) risultano emessi in data successiva alla presentazione della richiamata istanza.

Per quanto attiene la tipologia di documentazione, necessaria al Servizio Territoriale competente per territorio per effettuate l’istruttoria telematica delle varianti, si rimanda a quanto disposto con le Istruzioni Operative dell’OP Agea per le rispettive campagne di riferimento 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 ed al rispettivo avviso regionali.

Resta valida la disposizione che ogni modifica non potrà determinare un aumento della spesa complessiva ammessa al finanziamento in sede di istruttoria della domanda di aiuto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

6. TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE DI VARIANTE PROGETTO E MODIFICA DURATA

Le istanze di varianti telematiche sia per la durata del progetto e sia per la modifica degli interventi dei progetti dovranno essere presentate tramite Sian entro e non oltre il **30 luglio 2021**.

Per eseguire le procedure sopra descritte, e permettere l'inoltro telematico delle istanze è necessario che tutte le istruttorie delle domande di aiuto siano concluse correttamente ed è necessario che la verifica "esito finale" sia conclusa positiva e che sia stata eseguita la stampa delle check-list (istruttoria aiuto).

Si rammenta che qualora per il medesimo progetto dovessero essere presentate più di una istanza, l'inserimento di una istanza successiva è bloccata fintanto che l'istruttoria della istanza precedente non è stata completata (chiusa e stampata).

7. SANZIONI A SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO DELEGATO N. 2021/374

Nel rispetto di quanto previsto dal Dm all'art. 4, in applicazione dell'articolo 2, paragrafo 1 del regolamento 2021/374, se in sede di controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento saldo il progetto risulta realizzato parzialmente, rispetto a quanto ammesso all'aiuto, ed è dimostrato che non è stato possibile eseguire tutte le azioni a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, verrà corrisposto il contributo per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate.

Nel caso in cui non dovessero ricorrere le cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, ma l'esito dei controlli dimostrano che l'obiettivo generale è stato comunque raggiunto, verrà corrisposto il contributo pari alla differenza del contributo corrispondente alle singole azioni realizzate decurtato dell'importo del contributo corrispondente alle azioni non realizzate.

Qualora l'importo del contributo versato ai sensi dei precedenti commi 1 e 2 risultasse essere superiore all'importo accertato come dovuto dopo l'esecuzione dei controlli, si procede al recupero del sostegno indebitamente versato (procedure di recupero dell'importo garantito). Pertanto, per i progetti per i quali è stato erogato un pagamento anticipato, in caso di applicazione della sanzione, se quest'ultima determina un minor importo a contributo si dovrà procedere al recupero dell'indebito percepito come indicato nelle istruzioni operative per ogni campagna di riferimento.

Stante la possibilità di presentare ogni tipologia di variante, in modifica a quanto inizialmente ammesso al finanziamento, si precisa ed evidenzia che l'applicativo dell'OP Agea è predisposto affinché in sede di compilazione delle domande di pagamento saldo la spesa richiesta, per ogni singola azione/intervento/sottointervento e dettaglio, non potrà in alcun caso essere inferiore alla spesa ammessa all'aiuto che è comprensiva delle varianti autorizzate). Nel caso in cui il sistema rileva una somma di spesa maggiore/minore rispetto a quella ammessa, l'applicativo inibirà il proseguire della compilazione telematica della domanda di pagamento saldo, rilevando l'anomalia. La compilazione resterà inibita fintanto che gli importi non saranno corretti.

L'unica eccezione in cui la spesa richiesta con la domanda di pagamento saldo può risultare inferiore alla spesa ammessa all'aiuto, è determinata dalla "economie" e modifiche minori. Ovviamente anche per tali casistiche qualora si dovesse riscontrare in sede di verifica una spesa ammessa al pagamento inferiore rispetto al richiesto si procederà con l'applicazione di quanto disposto all'art. 2 del regolamento delegato n. 2021/374.



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

8. DEROGHE ALLE PENALI DI CUI ALL'ART. 6 DEL DM 911/2017

Alle domande di pagamento saldo presentate nella campagna in corso 2020/2021, relative ai progetti annuali 2020/2021, biennali 2019/2020 e triennali 2018/2019, laddove i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o non abbiano potuto spendere integralmente gli anticipi ricevuti, non si applicano le penalità di cui all'art 6 del DM n. 911/2017.

Salvo quanto sopra riportato e salvo eventuali e successive deroghe e proroghe, si riconfermano le disposizioni contenute nelle Istruzioni Operative dell'OP Agea n. n. 50, prot. n. 0042166 del 10/06/2021, n. 70/2018 e n. 26/2019 e s.m.i., per la campagna di riferimento 2018/2019, n. 40/2019 e s.m.i. per la campagna di riferimento 2019/2020 ed in ultimo n. 53/2020 e smi e le n 37/2021 per la campagna di riferimento 2020/2021.

P.O. Filiera Viticola Enologica

Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 10-06-2021 18:10:56
Serie certificata: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023